



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva – articolo 27 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2019**

## Il Direttore Generale

Vista la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, come modificato dal decreto ministeriale 14 marzo 2019, recante “Riparto parziale per l’anno 2019 del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo e modifiche ai decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, emanati ai sensi degli articoli 26 e 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

Visto, in particolare, l’articolo 4, comma 1, lettere a), b), c), del decreto ministeriale 14 marzo 2019, che ripartisce le risorse tra le varie linee di intervento indicate all’articolo 27 della legge e in particolare assegna:

- a) € 1.700.000,00 per lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, promozione dell’internazionalizzazione del settore, promozione, anche a fini turistici, dell’immagine dell’Italia attraverso il cinema e l’audiovisivo, nonché ulteriori attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera f);
- b) € 4.900.000,00 per la realizzazione di festival, rassegne e premi di cui all’articolo 2, comma 2, lettere d), e) e f), aventi rilevanza nazionale ed internazionale;
- c) € 1.000.000,00 per le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo;

Visti altresì gli articoli 5, 6 e 7 del decreto ministeriale 31 luglio 2017, che prevedono che la DG Cinema emani annualmente uno o più bandi per il sostegno alle iniziative di cui sopra;

**emana il seguente bando**

### Articolo 1

#### *Oggetto e definizioni*

1. Il presente bando disciplina le modalità di concessione di contributi, per l’anno 2019, per la realizzazione, in Italia e all’estero, di:
  - a) progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 5 del Decreto Ministeriale 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, che:
    - I. promuovano l’internazionalizzazione del settore;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723 3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- II. promuovano, anche a fini turistici, l'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo;
  - III. favoriscano lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia;
  - IV. siano finalizzati allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico;
  - V. siano finalizzati alla crescita economica, civile, all'integrazione sociale e alle relazioni interculturali mediante l'utilizzo del cinema e dell'audiovisivo;
  - VI. realizzino indagini, studi, ricerche e valutazioni di impatto economico, industriale e occupazionale;
- b) festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi, di cui all'articolo 6 del citato decreto del 31 luglio 2017;
- c) attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche, di cui all'articolo 7 del citato decreto del 31 luglio 2017.
2. Ai fini del presente bando, si intende per:
- a) «festival cinematografico» ovvero «festival audiovisivo»: una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente l'illustrazione e la descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;
  - b) «rassegna cinematografica» ovvero «rassegna audiovisiva»: una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica;
  - c) «premio cinematografico» ovvero «premio audiovisivo»: una manifestazione culturale consistente nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive o web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione, all'effettuazione della scrittura, alla produzione o diffusione di una specifica opera audiovisiva ovvero di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni;
  - d) «cineteca»: un soggetto con personalità giuridica, sede legale e domicilio fiscale in Italia, caratterizzato dallo svolgere, secondo gli standard internazionali di riferimento del settore, attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo;
  - e) «DM promozione»: il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220", come modificato dal decreto ministeriale 14 marzo 2019 recante "Riparto parziale per l'anno 2019 del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo e modifiche ai



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, emanati ai sensi degli articoli 26 e 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”

- f) «capofila»: soggetto che coordina le iniziative di più enti presentando una relazione unica per tutti i progetti;
- g) «autocertificazione»: la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell’articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni;
- h) «autodichiarazione»: la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni.

## Articolo 2

### Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell’articolo 4 del DM 14 marzo 2019 recante “Riparto parziale per l’anno 2019 del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo e modifiche ai decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, emanati ai sensi degli articoli 26 e 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220” le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando, per l’anno 2019, sono pari a:
  - a) € 1.700.000,00 per i progetti di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva, così ripartiti:
    - I. € 600.000,00 per le finalità di cui all’articolo 1, lettera a), punti I e II;
    - II. € 1.100.000,00 per le finalità di cui all’articolo 1, lettera a), punti III, IV, V e VI;
  - b) € 4.900.000,00 per i festival, le rassegne e i premi cinematografici e audiovisivi, così ripartiti:
    - I. € 4.000.000,00 ai festival;
    - II. € 550.000,00 ai premi;
    - III. € 350.000,00 alle rassegne;
  - c) € 1.000.000,00 per le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche.
2. Gli importi di cui al comma 1 sono subordinati al perfezionamento del citato DM 14 Marzo 2019, recante “Riparto parziale per l’anno 2019 del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo e modifiche ai decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, emanati ai sensi degli articoli 26 e 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.
3. Nel caso le richieste approvate non esauriscano le risorse previste in una o più delle linee di intervento di cui al comma 1, la dotazione finanziaria non assegnata può essere allocata al finanziamento delle altre linee di intervento.
4. La medesima iniziativa ovvero il medesimo progetto può concorrere, a pena di inammissibilità, per una sola delle linee di intervento di cui al comma 1 e i contributi assegnati non sono



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

cumulabili, per la medesima iniziativa ovvero per il medesimo progetto, con quelli concessi ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 del DM Promozione.

## Articolo 3

### *Disposizioni generali e termini di presentazione delle richieste di contributo*

1. La richiesta di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere:
  - a) presentata utilizzando la piattaforma informatica online, disponibile sul sito [www.cinema.beniculturali.it](http://www.cinema.beniculturali.it), di seguito: "piattaforma";
  - b) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente ovvero, a decorrere dalla relativa data di attivazione nella piattaforma e secondo le modalità ivi previste, sottoscritta tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
  - c) completa di tutta la documentazione prevista nel presente bando e ulteriormente specificata nella piattaforma;
  - d) presentata a partire dal **3 maggio 2019** ed **entro il termine perentorio del 24 maggio 2019, ore 24,00**. Ai fini del rispetto di tale termine, fa fede la data di invio rilevabile dalla piattaforma e riportata nella PEC generata automaticamente dalla piattaforma della DG Cinema al termine della compilazione della modulistica on-line.
2. La richiesta di contributo, a pena di inammissibilità, deve contenere gli elementi specificati nelle singole sezioni del presente bando.
3. Gli enti di cui all'articolo 10 del DM promozione non possono presentare richiesta di contributo di cui al presente bando.
4. In caso di progetti coordinati da un unico soggetto capofila, la richiesta di contributo presentata e sottoscritta da ciascun richiedente deve contenere l'indicazione relativa al soggetto capofila.
5. Non si procede all'assegnazione del contributo se il soggetto beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze relative a contributi concessi dalla DG Cinema ai sensi degli articoli 19 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modifiche ovvero ai sensi dell'articolo 27 della legge n. 220 del 2016.
6. I contributi di cui al presente bando sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.
7. I contributi di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata all'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

## Articolo 4

### *Controlli e sanzioni*

1. La DG Cinema si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati all'accertamento



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



## *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica sulla conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato, e sulla circostanza che i costi dichiarati siano reali, effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.
2. A tale fine la DG Cinema può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione, ritenuta necessaria per verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente bando e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione, fornendo chiare informazioni, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla DG Cinema, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.
  3. In caso di assegnazione al medesimo soggetto di uno o più contributi previsti dalla legge n. 220 del 2016, per un importo superiore a € 150.000,00, la DG Cinema acquisisce l'informazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) e trascorsi i giorni previsti dalla normativa vigente, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente bando, eroga il contributo sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 159 del 2011.
  4. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi ovvero di presentazione del bilancio consuntivo, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

### Articolo 5

#### *Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali*

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dirigente del Servizio II della DG Cinema.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni:
  - a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema;
  - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
3. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723 3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## SEZIONE I

### Progetti di sviluppo della cultura audiovisiva

#### Articolo 6

##### *Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità*

1. Le richieste di contributo possono essere presentate, anche in forma associata, da enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità devono:
  - a) avere una sede legale nello spazio economico europeo;
  - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento di erogazione del contributo;
  - c) essere in possesso di codice fiscale o partita Iva;
  - d) attestare, in forma di autocertificazione ovvero di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando (visibile sulla piattaforma on-line)
  - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale ovvero, a decorrere dalla relativa data di attivazione in piattaforma, di SPID.
3. A pena di inammissibilità, le iniziative per le quali si richiede il contributo devono essere realizzate nel periodo fra il 1 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019.

#### Articolo 7

##### *Modalità di presentazione delle richieste*

1. La richiesta di contributo è redatta, a pena di inammissibilità, secondo quanto previsto all'articolo 3 del presente bando e deve contenere:
  - a) una relazione delle attività per le quali si richiede il contributo, che illustri:
    - I. per i progetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), punti I e II, la qualità complessiva del progetto; la strategia di sviluppo internazionale dell'audiovisivo italiano; il raccordo con progetti esistenti di internazionalizzazione; il livello di innovazione; la composizione e le caratteristiche del team di progetto; le partnership; il grado di solidità economica del progetto; le strategie di promozione e divulgazione dei risultati del progetto;
    - II. per i progetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), punti III, IV, V, VI, la qualità complessiva del progetto; il livello di innovazione; la strategia di attrazione di investimenti pubblici e privati; la composizione e le caratteristiche del team di progetto; le partnership; la solidità economica del progetto; le strategie di promozione del progetto; le strategie di divulgazione dei risultati del progetto;
  - b) il preventivo dei costi, contenente un dettagliato elenco dei costi complessivi dell'attività medesima, nonché il relativo piano finanziario;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- c) il profilo breve e il curriculum del soggetto richiedente in cui siano descritte le attività di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva di cui al presente bando svolte negli ultimi tre anni;
- d) eventuale relazione complessiva del soggetto capofila;

## Articolo 8

### *Valutazione delle richieste di contributo*

- 1. Fermo restando il possesso dei requisiti previsti e la correttezza della documentazione presentata, le richieste di contributo ammesse sono valutate da un'apposita commissione esaminatrice nominata con decreto del Direttore Generale Cinema.
- 2. La commissione, sulla base dei criteri e dei parametri riportati nelle Tabelle 1 e 2, allegate al presente bando, provvede ad attribuire i relativi punteggi, e stila le graduatorie, indicando altresì per ciascuna iniziativa la misura del contributo proposto.
- 3. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100. La commissione può altresì indicare i progetti meritevoli di ricevere un contributo su base triennale, ferma restando la presentazione delle richieste e la relativa valutazione e quantificazione del contributo su base annuale.
- 4. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema, il Direttore Generale Cinema provvede all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi per ciascuna iniziativa ammessa. Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati.

## Articolo 9

### *Costi ammissibili*

- 1. Sono ammissibili le voci di costo di cui alla Tabella 3 del presente bando, nei limiti ivi indicati e con le ulteriori specificazioni indicate nella piattaforma, e che siano:
  - a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa;
  - b) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
  - c) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
  - d) sostenute entro e non oltre il 31/03/2020.
- 2. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.

## Articolo 10

### *Misura ed erogazione del contributo*

- 1. Per le iniziative di cui alla presente sezione può essere assegnato un contributo nella misura massima del 60% dei costi ammissibili, tenuto conto anche del relativo piano finanziario dichiarato a preventivo.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
[PEO.dg-c@beniculturali.it](mailto:PEO.dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- 2 L'entità del contributo è determinata dalla commissione di cui all'articolo 8, comma 1, sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario dell'iniziativa medesima.
- 3 Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'iniziativa, a seguito di presentazione del bilancio consuntivo secondo le modalità indicate nel successivo articolo 12 e al termine della verifica della documentazione.
- 4 Su domanda dell'interessato, è concesso un acconto entro il limite massimo del 40% del contributo assegnato. Tale percentuale è elevata al 60% nel caso di beneficiari che abbiano negli ultimi 3 anni ricevuto un contributo dalla DG Cinema ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, nonché ai sensi dell'articolo 27 della legge 16 novembre 2016, n. 220 e abbiano rendicontato correttamente.

## Articolo 11

### *Obblighi del beneficiario*

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza:
  - d) comunicare alla DG Cinema, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, del bando, ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
  - e) comunicare alla DG Cinema, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 3, i dati, i contenuti e le informazioni dell'iniziativa oggetto del contributo utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'articolo 12, comma 6, della legge 220/2016;
  - f) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. Qualora l'iniziativa non sia stata già svolta prima della pubblicazione delle graduatorie di cui all'articolo 8 comma 4, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema, su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita all'iniziativa finanziata.

## Articolo 12

### *Bilancio consuntivo*

1. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro il 30 giugno 2020.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare, secondo le modalità indicate nella piattaforma di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a):
  - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;
  - b) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione ivi indicata. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente:
    - I. prospetto analitico dei costi pagati;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcent.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcent.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



## Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- II. prospetto analitico dei costi da pagare entro 30 giorni dalla data di erogazione del saldo, con obbligo, di trasmettere la relativa documentazione alla DG Cinema entro i successivi 15 giorni;
- c) la certificazione del revisore contabile iscritto all'albo dei revisori, nel caso di contributi assegnati superiori a € 40.000,00;
  - d) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa, incluso il programma e il catalogo ufficiali dell'iniziativa;
  - e) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1 (visibile sulla piattaforma on-line).

### Articolo 13

#### *Revoca e decadenza dal contributo*

1. La DG Cinema può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima.
2. La DG Cinema provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta, i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 15% rispetto ai costi indicati nel preventivo.
3. Il contributo decade qualora:
  - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente bando;
  - b) il beneficiario non rispetti il termine e le condizioni previsti all'articolo 12 del presente bando;
  - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 11;
  - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando;
  - e) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
  - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi ovvero di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando.
4. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## SEZIONE II

### **Festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi**

### Articolo 14

#### *Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità*

1. Le richieste di contributo possono essere presentate, anche in forma associata, da enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità devono:
  - a) avere una sede legale nello spazio economico europeo;
  - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento di erogazione del contributo;
  - c) essere in possesso di codice fiscale o partita Iva;
  - d) attestare, in forma di autocertificazione ovvero di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando (visibile sulla piattaforma on-line);
  - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale ovvero, a decorrere dalla relativa data di attivazione in piattaforma, di SPID;
3. A pena di inammissibilità, le iniziative per le quali si richiede il contributo devono:
  - a) essere realizzate nel periodo fra il 1 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019;
  - b) avere un costo totale non inferiore a € 20.000,00, al netto degli apporti in servizi, nonché dei costi sostenuti da terzi, secondo quanto stabilito dall'articolo 17 e dalla Tabella 6 allegata al presente bando.

## Articolo 15

### *Modalità di presentazione delle richieste*

1. La richiesta di contributo è redatta, a pena di inammissibilità, secondo quanto previsto all'articolo 3 del presente bando e deve contenere:
  - a) una relazione delle attività per le quali si richiede il contributo, che illustri:
    - I. la rilevanza nazionale ed internazionale dell'iniziativa;
    - II. l'impatto culturale sul pubblico di riferimento;
    - III. le caratteristiche organizzative in termini di storicità, staff, risorse e partner coinvolti;
    - IV. l'innovazione tecnologica, nonché la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
    - V. l'impatto economico dell'iniziativa;
  - b) il preventivo dei costi, contenente un dettagliato elenco dei costi complessivi dell'attività medesima, nonché il relativo piano finanziario;
  - c) il profilo breve e il curriculum del soggetto richiedente, in cui siano descritte le attività di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva svolte negli ultimi tre anni;
  - d) eventuale relazione complessiva del soggetto capofila;

## Articolo 16

### *Valutazione delle richieste di contributo*

1. Fermo restando il possesso dei requisiti previsti e la correttezza della documentazione presentata, le richieste di contributo ammesse sono valutate da un'apposita commissione esaminatrice nominata con decreto del Direttore Generale Cinema.
2. La commissione, sulla base dei criteri e dei parametri riportati nelle Tabelle 4 e 5, allegata al presente bando nonché sulla base degli esiti di eventuali audizioni, provvede ad attribuire i



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



## Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- relativi punteggi e stila tre separate graduatorie, una per i festival, una per le rassegne e una per i premi, indicando altresì per ciascuna iniziativa la misura del contributo proposto.
3. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, con un punteggio minimo di 15 punti relativamente al criterio 1, "Rilevanza nazionale e internazionale", di cui alle Tabelle 4 e 5 allegate. La commissione può altresì indicare le manifestazioni meritevoli di ricevere un contributo su base triennale, ferma restando la presentazione delle richieste e la relativa valutazione e quantificazione del contributo su base annuale.
  4. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema, il Direttore Generale Cinema provvede all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi per ciascuna iniziativa ammessa. Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati.

### Articolo 17

#### *Costi ammissibili*

1. Sono ammissibili le voci di costo di cui alla Tabella 6 del presente bando, nei limiti ivi indicati e con le ulteriori specificazioni indicate nella piattaforma, e che siano:
  - a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa;
  - b) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
  - c) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
  - d) sostenute entro e non oltre il 31/03/2020.
2. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.

### Articolo 18

#### *Misura ed erogazione del contributo*

1. Per le iniziative di cui alla presente sezione può essere assegnato un contributo nella misura massima del 60% dei costi ammissibili e tenuto conto anche del relativo piano finanziario dichiarato a preventivo.
2. L'entità del contributo, che non è inferiore a €10.000,00, è determinata dalla commissione di cui all'articolo 16, comma 1, sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario dell'iniziativa medesima.
3. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'iniziativa, a seguito di presentazione del bilancio consuntivo secondo le modalità indicate nel successivo articolo 20 e al termine della verifica della documentazione.
4. Su domanda dell'interessato, è concesso un acconto entro il limite massimo del 40% del contributo assegnato. Tale percentuale è elevata al 60% nel caso di beneficiari che abbiano negli ultimi 3 anni ricevuto un contributo dalla DG Cinema ai sensi dell'articolo 19 del



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, nonché ai sensi dell'articolo 27 della legge 16 novembre 2016, n. 220 e abbiano rendicontato correttamente.

## Articolo 19

### *Obblighi del beneficiario*

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza:
  - a) comunicare alla DG Cinema, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, del bando, ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
  - b) comunicare alla DG Cinema, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 3, i dati, i contenuti e le informazioni dell'iniziativa oggetto del contributo utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'articolo 12, comma 6, della legge 220/2016;
  - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. Qualora l'iniziativa non sia stata già svolta prima della pubblicazione delle graduatorie di cui all'articolo 16 comma 4, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema, su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita al festival, alla rassegna o al premio finanziato.

## Articolo 20

### *Bilancio consuntivo*

1. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro il 30 giugno 2020.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare, secondo le modalità indicate nella piattaforma di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a):
  - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;
  - b) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione ivi indicata. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente:
    - I. prospetto analitico dei costi pagati;
    - II. prospetto analitico dei costi da pagare entro 30 giorni dalla data di erogazione del saldo, con obbligo di trasmettere la relativa documentazione alla DG Cinema entro i successivi 15 giorni;
  - c) la certificazione del revisore contabile iscritto all'albo dei revisori, nel caso di contributi assegnati superiori a € 40.000,00;
  - d) la copia digitale della rassegna stampa nazionale e internazionale;
  - e) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa, incluso il programma e il catalogo ufficiali dell'iniziativa;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- f) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1 (visibile sulla piattaforma on-line).

## Articolo 21

### *Revoca e decadenza dal contributo*

1. La DG Cinema può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima, con particolare riferimento al caso in cui non siano raggiunti, in tutto o in parte, gli obiettivi di rilevanza nazionale e internazionale, nonché di impatto culturale, dichiarati in sede di richiesta.
2. La DG Cinema provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta, nonché quanto previsto all'articolo 18 comma 1, i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 15% rispetto ai costi indicati nel preventivo;
3. Il contributo decade qualora:
  - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 14 del presente bando;
  - b) il beneficiario non rispetti il termine e le condizioni previsti all'articolo 20 del presente bando;
  - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 19;
  - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando;
  - e) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
  - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi ovvero di presentazione del bilancio consuntivo.
4. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## SEZIONE III

### Attività delle cineteche

## Articolo 22

### *Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità*

1. Le richieste di contributo possono essere presentate, anche in forma associata, dalle cineteche.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità devono:
  - a) avere una sede legale nello spazio economico europeo;
  - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento di erogazione del contributo;
  - c) essere in possesso di codice fiscale o partita Iva;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723 3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- d) attestare, in forma di autocertificazione ovvero di autodichiarazione, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando (visibile sulla piattaforma on-line);
  - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale ovvero, a decorrere dalla relativa data di attivazione in piattaforma, di SPID.
3. A pena di inammissibilità, i progetti per i quali si richiede il contributo devono essere realizzati nel periodo fra il 1 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019, fatta salva l'attività di restauro che può protrarsi per altri 12 mesi.

## Articolo 23

### *Modalità di presentazione delle richieste*

1. La richiesta di contributo è redatta, a pena di inammissibilità, secondo quanto previsto all'articolo 3 del presente bando e deve contenere:
- a) una relazione del progetto per il quale si richiede il contributo, che illustri:
    - I. la rilevanza e la storicità del soggetto proponente;
    - II. il valore storico e culturale del patrimonio da restaurare;
    - III. le attività di valorizzazione e fruizione del patrimonio;
    - IV. il grado di innovazione del progetto;
    - V. la composizione e le caratteristiche del team di progetto;
    - VI. la strategia di promozione e diffusione del progetto;
    - VII. la solidità economica del progetto;
    - VIII. l'eventuale partnership e la strategia di attrazione di investimenti;
  - a) il preventivo dei costi, contenente un dettagliato elenco dei costi complessivi del progetto medesimo, nonché il relativo piano finanziario;
  - b) il profilo breve e il curriculum del soggetto richiedente in cui siano descritte le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dall'ente proponente negli ultimi tre anni;
  - c) eventuale relazione complessiva del soggetto capofila;

## Articolo 24

### *Valutazione delle richieste di contributo*

- 1. Fermo restando il possesso dei requisiti previsti e la correttezza della documentazione presentata, le richieste di contributo ammesse sono valutate da un'apposita commissione esaminatrice nominata con decreto del Direttore Generale Cinema.
- 2. La commissione, sulla base dei criteri e dei parametri riportati nella Tabella 7, allegata al presente bando, provvede ad attribuire i relativi punteggi e stila la graduatoria, indicando altresì per ciascun progetto la misura del contributo proposto.
- 3. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100. La commissione può altresì indicare i progetti meritevoli di ricevere un contributo su base



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723 3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



## Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

triennale, ferma restando la presentazione delle richieste e la relativa valutazione e quantificazione del contributo su base annuale.

4. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema, il Direttore Generale Cinema provvede all'approvazione della graduatoria e all'assegnazione dei contributi per ciascun progetto ammesso. Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati.

### Articolo 25

#### *Costi ammissibili*

1. Sono ammissibili le voci di costo di cui alla Tabella 8 del presente bando, nei limiti ivi indicati e con le ulteriori specificazioni indicate nella piattaforma, e che siano:
  - a) pertinenti e strettamente correlate al progetto;
  - b) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
  - c) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
  - d) sostenute entro e non oltre il 31/03/2020 (per le attività di restauro, tale termine è posticipato al 31/03/2021).
2. Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.

### Articolo 26

#### *Misura ed erogazione del contributo*

1. Per i progetti di cui alla presente sezione può essere assegnato un contributo nella misura massima del 70% dei costi ammissibili, tenuto conto anche del relativo piano finanziario dichiarato a preventivo.
2. L'entità del contributo, che non è inferiore ad € 10.000,00, è determinata dalla commissione di cui all'articolo 24, comma 1, sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario del progetto medesimo.
3. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto, a seguito di presentazione del bilancio consuntivo secondo le modalità indicate nel successivo articolo 28 e al termine della verifica della documentazione.
4. Su domanda dell'interessato, è concesso un acconto entro il limite massimo del 40% del contributo assegnato. Tale percentuale è elevata al 60% nel caso di beneficiari che abbiano negli ultimi 3 anni ricevuto un contributo dalla DG Cinema ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, nonché ai sensi dell'articolo 27 della legge 16 novembre 2016, n. 220 e abbiano rendicontato correttamente.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723 3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## Articolo 27

### Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza:
  - a) comunicare alla DG Cinema, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, del bando, ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
  - b) comunicare alla DG Cinema, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 3, i dati, i contenuti e le informazioni dell'iniziativa oggetto del contributo utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'articolo 12, comma 6, della legge 220/2016;
  - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.
2. Qualora il progetto non sia stato già portato a termine prima della pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 24 comma 4, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema, su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita al progetto finanziato.

## Articolo 28

### Bilancio consuntivo

1. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro il 30 giugno 2020.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare, secondo le modalità indicate nella piattaforma di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a):
  - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;
  - b) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione ivi indicata. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autodichiarazione e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente:
    - I. prospetto analitico dei costi pagati;
    - II. prospetto analitico dei costi da pagare entro 30 giorni dalla data di erogazione del saldo, con obbligo, di trasmettere la relativa documentazione alla DG Cinema entro i successivi 15 giorni;
  - c) la certificazione del revisore contabile iscritto all'albo dei revisori, nel caso di contributi assegnati superiori a € 40.000,00;
  - d) le altre autocertificazioni e autodichiarazioni di cui all'Allegato 1 (visibile sulla piattaforma on-line).



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@matlcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@matlcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## Articolo 29

### Revoca e decadenza dal contributo

1. La DG Cinema può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate al progetto determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi del progetto medesimo.
2. La DG Cinema provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta, nonché quanto previsto all'art. 26 comma 1:
  - a) i costi effettuati risultino inferiori di oltre il 15% rispetto ai costi indicati nel preventivo;
3. Il contributo decade qualora:
  - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 22 del presente bando;
  - b) il beneficiario non rispetti il termine e le condizioni previsti all'articolo 28 del presente bando;
  - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 27;
  - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente bando;
  - e) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
  - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi ovvero di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando.
4. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Roma, 18 APR 2019

Il Direttore Generale

Dott. Mario Turetta



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**TABELLA 1 - Criteri di valutazione dei progetti di sviluppo della cultura audiovisiva di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), punti I e II del presente bando**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio max</b>
<b>Qualità complessiva del progetto:</b> rilevanza degli obiettivi e coerenza fra tali obiettivi e le azioni da intraprendere, le risorse da utilizzare, la struttura organizzativa e i risultati attesi	<b>25</b>
<b>Sviluppo internazionale dell'audiovisivo italiano:</b> capacità di aumentare il livello di visibilità e circolazione della produzione cinematografica e audiovisiva italiana all'estero e di incentivare le coproduzioni e rafforzare le relazioni internazionali a livello bilaterale e multilaterale	<b>15</b>
<b>Raccordo con progetti esistenti di internazionalizzazione:</b> sinergia e coerenza con altre iniziative di internazionalizzazione pubbliche e private, quali ad esempio le iniziative di Istituto Luce – Cinecittà e/o ICE	<b>10</b>
<b>Innovazione:</b> strumenti utilizzati (con particolare riferimento a quelli digitali e internet), particolari target interessati (giovani, community specifiche, etc.)	<b>10</b>
<b>Team di progetto:</b> caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità con gli obiettivi specifici dell'iniziativa	<b>10</b>
<b>Partnership:</b> collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale	<b>10</b>
<b>Solidità economica del progetto:</b> coerenza e congruità delle voci di costo del progetto; regolarità nella rendicontazione nell'ultimo triennio da parte del soggetto richiedente, ove sovvenzionato.	<b>10</b>
<b>Promozione e divulgazione dei risultati del progetto:</b> visibilità sulla stampa nazionale e internazionale, sui social media e altre forme di comunicazione/promozione; ricadute socio-economiche, occupazionali e turistiche sul territorio; capacità di generare ulteriori opportunità di mercato (anche rafforzando la visibilità delle opere e la conseguente possibilità di distribuzione).	<b>10</b>

**Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100**



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723 3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailecrt.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailecrt.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**TABELLA 2 - Criteri di valutazione dei progetti di sviluppo della cultura audiovisiva di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), punti III, IV, V, VI del presente bando**

Criterio	Punteggio max
<b>Qualità complessiva del progetto:</b> rilevanza degli obiettivi e coerenza fra tali obiettivi e le azioni da intraprendere, le risorse utilizzate, la struttura organizzativa e i risultati attesi; capacità di produrre dati e informazioni in grado di aumentare la conoscenza della filiera di riferimento e di contribuire al suo rafforzamento	25
<b>Innovazione:</b> strumenti utilizzati (con particolare riferimento a quelli digitali e internet), particolari target interessati (giovani, community specifiche, etc.)	10
<b>Attrazione di investimenti:</b> capacità di attrarre sostegni pubblici e privati locali, nazionali ed internazionali.	15
<b>Team di progetto:</b> rilevanza culturale dell'eventuale comitato scientifico/artistico di riferimento; caratteristiche ed esperienza dello staff/team organizzativo.	10
<b>Partnership:</b> collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale	10
<b>Solidità economica del progetto:</b> coerenza e congruità delle voci di costo del progetto, regolarità nella rendicontazione nell'ultimo triennio da parte del soggetto richiedente, ove sovvenzionato	10
<b>Promozione del progetto:</b> visibilità sulla stampa nazionale e internazionale, sui social media e altre forme di comunicazione/promozione.	10
<b>Risultati del progetto:</b> ricadute socio-economiche, occupazionali e turistiche sul territorio; capacità di generare ulteriori opportunità di mercato (anche rafforzando la visibilità delle opere e la conseguente possibilità di distribuzione).	10

**Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100**



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## TABELLA 3 – Costi ammissibili per i progetti di sviluppo della cultura audiovisiva

- A) **Logistica:** affitto e allestimento degli eventuali spazi, ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
- B) **Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore** ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) **Innovazione tecnologica**, inclusi costi per software o apparecchiature digitali purché e nella misura in cui direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- D) **Promozione e pubblicità dell'iniziativa;**
- E) **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa** e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- F) **Missioni e ospitalità;** sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati all'iniziativa e autorizzati dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificati da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al piano dei costi consuntivo;
- G) **Attività di docenza;**
- H) **Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo;
- I) **Imposta sul valore aggiunto**, se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;
- J) **Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi** trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723 3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## TABELLA 4 – Criteri di selezione e valutazione di festival e rassegne cinematografiche e audiovisive

### 1 Rilevanza nazionale e internazionale (max 25 punti):

presenza di opere in concorso di nazionalità non italiana oppure co-produzioni o compartecipazioni internazionali con particolare riferimento ad anteprime mondiali, europee, nazionali; presenza di personalità di rilievo internazionale nella giuria (solo per i festival); gemellaggi con festival, rassegne o iniziative cinematografiche o audiovisive in Italia o all'estero; visibilità dell'iniziativa sulla stampa nazionale ed internazionale, sui social media e altre forme di comunicazione/promozione; strumenti di accesso all'informazione per il pubblico (sito internet, social network, catalogo on line, etc.) anche in lingua diverse dall'italiano; collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o istituzione di rilevanza nazionale e/o internazionale; proiezioni sottotitolate in italiano o in inglese.

### 2 Impatto culturale e sul pubblico (max 25 punti):

caratteristiche e qualità della proposta/programmazione culturale (durata dell'iniziativa, elementi di novità e di unicità, qualità, provenienza e diversità culturale delle opere presentate, attenzione alle opere con scarso potenziale distributivo), tipologie di supporti, formati e generi, capacità di rinnovamento della proposta culturale (numero di film, di proiezioni, di pubblico di riferimento, strategie di promozione ed eventi collaterali); impatto ed effetti sulla promozione e circolazione delle opere presentate (eventuali collaborazione con società di distribuzione, sale cinematografiche, piattaforme web...); realizzazione di altre attività culturali collegate all'iniziativa; capacità di coinvolgimento ed attrazione del pubblico e di target eterogenei e/o specifici (settoriale, operatori del settore, etc.), con particolare riferimento ai giovani, favorendone un coinvolgimento attivo nell'iniziativa, anche mediante l'organizzazione di incontri di studio e di formazione con autori e professionisti del settore o stage nonché la collaborazione con istituti scolastici e altre istituzioni formative; presenza del cast artistico, tecnico o produttivo delle opere presentate e di ospiti/testimonial di rilievo nazionale e/o internazionale; area geografica di riferimento; numero di accreditati/spettatori al festival e biglietti venduti nelle edizioni precedenti; capacità di coordinamento e collaborazione con altri enti per la realizzazione di iniziative di rilevanza sullo stesso territorio; ampliamento ed innovazione in tema di accesso e fruizione del pubblico (strumenti di fidelizzazione, agevolazioni economiche, attività di sensibilizzazione e promozione con particolare riferimento alle fasce di cittadini più "deboli" e ai giovani); riscontro sul gradimento da parte del pubblico anche attraverso questionari e altri strumenti di rilevazione

### 3 Storicità, staff, risorse e partner (max 20 punti):

numero pregresso di edizioni continuative; rilevanza culturale dell'eventuale comitato scientifico/artistico di riferimento; caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team organizzativo; capacità di attrarre sostegni pubblici e privati locali, nazionali ed internazionali; coerenza e congruità delle voci di costo ed equilibrio tra costi artistici e costi di struttura; regolarità della rendicontazione nell'ultimo triennio.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**4 Innovazione tecnologica e valorizzazione luoghi e spazi di fruizione (max 15 punti):** tipologia e qualità delle attrezzature tecniche e delle tecnologie utilizzate per la proiezione delle opere; adeguatezza ed accessibilità dei luoghi di fruizione; valorizzazione e promozione culturale e sociale di luoghi, spazi ed infrastrutture presenti nell'area geografica di riferimento.

**5 Impatto economico (max 15 punti):** ricadute socio-economiche, occupazionali e turistiche sul territorio; capacità di generare ulteriori opportunità di mercato (anche rafforzando la visibilità delle opere e la conseguente possibilità di distribuzione).

**Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 15 punti derivanti dal criterio 1 "Rilevanza nazionale e internazionale".**



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723 3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## TABELLA 5 - Criteri di selezione e valutazione dei premi cinematografici e audiovisivi

<p><b>1 Rilevanza nazionale e internazionale (max 25 punti):</b> presenza in giuria di esperti di riconosciuta professionalità a livello nazionale ed internazionale; gemellaggi con festival, rassegne, premi o iniziative cinematografiche o audiovisive in Italia e in altri Paesi; visibilità sulla stampa nazionale ed internazionale, sui social media e altre forme di comunicazione/promozione, strumenti di accesso all'informazione per il pubblico (sito internet, social network, catalogo on line, etc.) anche in lingua diverse dall'italiano; collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e/o privati e/o istituzione di rilevanza nazionale e/o internazionale.</p>
<p><b>2 Impatto culturale e sul pubblico (max 25 punti):</b> provenienza e diversità culturale delle opere/autori/artisti presentati e presenza di eventi collaterali; capacità di coinvolgimento ed attrazione del pubblico e di target eterogenei e/o specifici (settoriale, operatori del settore, etc.), con particolare riferimento ai giovani, favorendone un coinvolgimento attivo nell'iniziativa, anche mediante l'organizzazione di incontri di studio e di formazione con autori e professionisti del settore o stage nonché la collaborazione con istituti scolastici e altre istituzioni formative; impatto ed effetti sulla promozione e circolazione delle opere presentate (collaborazioni con società di distribuzione e sale cinematografiche o altre piattaforme web); realizzazione di altre attività culturali collegate all'iniziativa.</p>
<p><b>3 Storicità, staff, risorse e partner (max 20 punti):</b> numero pregresso di edizioni continuative; rilevanza culturale del comitato scientifico/artistico di riferimento; caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team organizzativo; capacità di attrarre sostegni pubblici e privati locali, nazionali ed internazionali; coerenza e congruità delle voci di costo ed equilibrio tra costi artistici e costi di struttura; regolarità della rendicontazione nell'ultimo triennio.</p>
<p><b>4 Innovazione tecnologica e valorizzazione luoghi e spazi di fruizione (max 15 punti)</b> tipologia e qualità delle attrezzature tecniche e delle tecnologie utilizzate per la proiezione delle opere; adeguatezza ed accessibilità dei luoghi di fruizione; valorizzazione e promozione culturale e sociale di luoghi, spazi ed infrastrutture presenti nell'area geografica di riferimento.</p>
<p><b>5 Impatto economico (max 15 punti)</b> ricadute socio-economiche, occupazionali e turistiche sul territorio; capacità di generare ulteriori opportunità di mercato (anche rafforzando la visibilità delle opere e la conseguente possibilità di distribuzione).</p>

**Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 15 punti derivanti dal criterio 1 "Rilevanza nazionale e internazionale".**



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**TABELLA 6 – Costi ammissibili per la realizzazione di festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi**

- A) Logistica:** affitto e allestimento degli spazi, ivi inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
- B) Utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore** ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- C) Innovazione tecnologica e valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;**
- D) Promozione e pubblicità dell'iniziativa;**
- E) Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa** e prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
- F) Missioni e ospitalità,** relativi alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati; sono ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati all'iniziativa e autorizzati dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificati da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al piano dei costi consuntivo;
- G) Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 15% del preventivo;
- H) Imposta sul valore aggiunto,** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;
- I) Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi** trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723 3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**TABELLA 7 - Criteri di selezione e valutazione delle attività svolte dalle cineteche**

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio max</b>
<b>Soggetto proponente:</b> rilevanza e storicità del soggetto proponente, con particolare riferimento all'adesione alla Federazione internazionale degli archivi filmici.	<b>25</b>
<b>Patrimonio:</b> valore storico, artistico e socio-culturale del patrimonio da restaurare e delle connesse attività di valorizzazione e diffusione presso il pubblico.	<b>20</b>
<b>Valorizzazione:</b> partecipazione a iniziative legate alla valorizzazione, diffusione, fruizione e circolazione del patrimonio filmico nelle scuole, anche a fini di sostegno all'educazione all'immagine (film literacy); realizzazione di iniziative idonee alla formazione e coinvolgimento del pubblico; particolari target interessati (giovani, community specifiche, etc.).	<b>15</b>
<b>Innovazione:</b> strumenti utilizzati (con particolare riferimento a quelli digitali e internet); adeguatezza degli strumenti tecnologici per le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo.	<b>10</b>
<b>Team di progetto:</b> caratteristiche, adeguatezza ed esperienza tecnica dello staff/team organizzativo di riferimento e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità con gli obiettivi specifici del progetto.	<b>10</b>
<b>Promozione e diffusione del progetto:</b> visibilità sulla stampa nazionale e internazionale, sui social media e altre forme di comunicazione/promozione; divulgazione dei risultati del progetto; ricadute socio-economiche ed occupazionali sul territorio; capacità di generare ulteriori opportunità di mercato.	<b>10</b>
<b>Solidità economica del progetto:</b> coerenza e congruità delle voci di costo del progetto; regolarità nella rendicontazione nell'ultimo triennio da parte del soggetto richiedente, ove sovvenzionato.	<b>5</b>
<b>Partnership e attrazione di investimenti</b> capacità di attrarre sostegni pubblici e privati locali, nazionali ed internazionali; collaborazione e coinvolgimento di enti pubblici e privati e/o di istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale.	<b>5</b>

**Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100.**



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-e@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-e@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**TABELLA 8 – Costi ammissibili per le attività delle cineteche**

- A) Conservazione, catalogazione, restauro;**
- B) Acquisizione delle opere;**
- C) Fruizione e valorizzazione del materiale restaurato;**
- D) Costi relativi al personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili al progetto medesimo;**
- E) Spese generali e di gestione;** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 15% del preventivo;
- F) Imposta sul valore aggiunto,** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;
- G) Gli apporti in servizi e i costi sostenuti da terzi** trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723 3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

## ALLEGATO 1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Codice della domanda 1 <i>(da compilare manualmente)</i>	
Titolo dell'iniziativa	

**NB: la presente dichiarazione deve essere resa da parte di CIASCUNO dei soggetti richiedenti inseriti nella scheda "Soggetti richiedenti" della modulistica online. Deve poi essere salvata in formato PDF, firmata digitalmente e allegata alla domanda.**

Il sottoscritto .....legale rappresentante di .....  
consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale Cinema, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- di rispettare la normativa in merito alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro;
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli artt. 416-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;

Il codice della domanda è quello riportato in calce alla scheda "Frontespizio". Ad es: DOM – 2018 – PF – 1234 - 00001



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE CINEMA

- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea;
- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti e corrispondenti al vero;
- che l'ente beneficiario (selezionare una sola delle due seguenti opzioni):
  - ai sensi della normativa vigente in materia, così come modificata dal D.L. 69/2013 (art. 31. Comma 8 bis), convertito in L.98/2013, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Economia", è soggetto alla normativa sugli obblighi contributivi e previdenziali, al fine del rilascio del DURC;
  - ai sensi della normativa vigente in materia, così come modificata dal D.L. 69/2013 (art. 31. Comma 8 bis), convertito in L.98/2013, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Economia", NON è soggetto alla normativa sugli obblighi contributivi e previdenziali, al fine del rilascio del DURC.
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche (selezionare una sola delle due seguenti opzioni):
  - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, e che quindi le spese indicate nel bilancio non comprendono l'IVA;
  - non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, e che quindi le spese indicate nel bilancio comprendono l'IVA.
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 600/1973 e successive modifiche (selezionare una sola delle due seguenti opzioni):
  - è soggetto a ritenuta d'acconto;
  - non è soggetto a ritenuta d'acconto.

**CON RIFERIMENTO AI REQUISITI RICHIESTI DAL BANDO PROMOZIONE, DICHIARA INOLTRE CHE L'ENTE BENEFICIARIO:**

- ha sede legale nello spazio economico europeo;
- è fiscalmente residente in Italia al momento dell'erogazione del contributo eventualmente riconosciuto;
- è in possesso di codice fiscale o partita IVA
- è dotata di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale.

(Luogo e data)

(Firma)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM  
+39 066723.3235-3400-3401  
PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE CINEMA

**N.B.**

**IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO NELLA DICHIARAZIONE SI DEVE AGGIUNGERE:**

- che tutti i costi riportati nella rendicontazione sono strettamente connessi alla realizzazione dell'attività finanziata;
- che tutti i costi riportati nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, ed è registrata a norma di legge nelle scritture contabili;
- che tutti i costi sono stati effettivamente pagati con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che i costi di missione e di rappresentanza sono stati preventivamente autorizzati dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- che i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nel bilancio consuntivo sono esatti e corrispondenti al vero.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)

